

2 FEBBRAIO: GIORNATA DI LUCE E DI VITA

GIUSEPPE E MARIA PRESENTANO GESÙ AL PADRE, NEL TEMPIO



Celebriamo Cristo, luce del mondo, come dice il Vangelo di oggi, con la benedizione delle candele (dove il nome strano di *candelora*). Alle Messe delle 18.30 di Sabato e Domenica faremo la benedizioni fuori della chiesa.

Alle 10 e 11.30 le candele saranno benedette con l'invito di accenderle a tavola, a pranzo e benedire il Signore. Noi infatti formiamo il tempio del Signore: Lui illumina la nostra vita con la benedizione della sua Parola.

BANCARELLA PER LA GIORNATA DELLA VITA

Il **movimento per la vita** (organizzazione umanitaria di ispirazione cristiana) ogni anno organizza una bancarella di "primule" per sostenere madri povere che vogliono tenere il figlio che deve nascere, ma vengono spinte all'aborto.

Se possiamo aiutiamole!

LUNEDÌ SERA: SAN BIAGIO Benedizione della gola alle 18.30

Non è un gesto magico scaramantico contro il mal di gola, ma la benedizione invocata di star bene. Non sostituisce la medicina, ma dice che la medicina stessa non arriva a tutto e noi abbiamo bisogno del Signore nei punti deboli della vita. La gola infatti è il punto debole dove passa respiro, cibo, bevande, sangue e tutti i collegamenti col cervello ecc.

Poiché il lupo azzanna alla gola chiediamo a Dio per intercessione di san Biagio di essere liberati dal mal di gola, da ogni male e dal Maligno ed essere fortificati nella fede pensata col cervello e resa attiva con il corpo intero e con tutta la nostra vita.

DOMENICA PROSSIMA CRESIME ALLE ORE 11.30

DA LUNEDÌ

CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI

È una importante occasione di conoscenza di noi nel profondo, di conoscenza di Dio attraverso le Sacre Scritture e la testimonianza di gente comune che vive fra noi ma ha profondi legami comunitari di fede e di vita solidale.

Si fa in parrocchia e in qualche famiglia che si è prestata.

Gli inviti sono stati messi in ogni casa della parrocchia e alcune locandine sono state messe nei negozi e ambienti pubblici dove i titolari hanno permesso.

VI INVITIANO DI CUORE NEL NOME DEL SIGNORE

ORARI DELLE CELEBRAZIONI PARROCCHIALI

S. CLETO via B. Bernardini, 55. / via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 – Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (catechesi familiare) - 11,30 - Vespro 18,00.- 18,30 S. Messa

Prefestivi: Vespro ore 18.00 e S. Messa ore 18,30

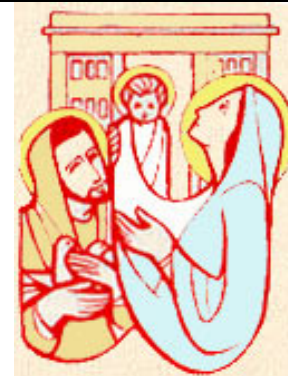
Giovedì: dalle ore 17.00 alle 18.30 adorazione del Santissimo Sacramento della Eucaristia.

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. Davide 349 3889759 – p. Giovanni 328 2543899 – p. Giuseppe 388 7284973

PARROCCHIA S. CLETO

2 FEBBRAIO 2020: PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO FESTA DELLA CANDELORA - DOMENICA DELLA VITA



Il Vangelo di Luca oggi narra che Maria e Giuseppe portarono il Bambino al Tempio di Gerusalemme 40 giorni dopo la sua nascita. Era prescritto che tutti i maschi primogeniti (Es13) il riscatto del bambino tramite un'offerta. Nella occasione la mamma compiva l'offerta per la sua purificazione (Lv 12, 6-8). Nel cortile del Tempio incontrarono Simeone ed Anna, che profetizzano su Gesù e annunciano: il Bambino è **luce per le nazioni e gloria di Israele**, ma anche segno di contraddizione per chi non crede in Dio.

Per questo oggi...

- accendiamo la luce di Cristo per ciascuno di noi: è detta la Candelora.
- ricordiamo la vita: dono di Dio dal concepimento per l'eternità.

1. BENEDIZIONE DELLE CANDELE: (alle 18.30 di sabato e domenica)

Il Signore nostro Dio verrà con potenza e illuminerà il suo popolo. Alleluia.

Preghiamo. O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone il Cristo, vera luce di tutte le genti, **benedici + questi ceri** e ascolta le preghiere del tuo popolo, che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore

2. CANTO: Il Signore è la luce che vince la notte: Gloria, gloria, cantiamo al Signore (x2)

Il Signore è la vita che vince la morte: Gloria, gloria, cantiamo al Signore (x2)

3. RICHIESTA DI PERDONO – GLORIA A DIO... - PREGHIAMO:

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo e luce delle genti: concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello spirito...

LITURGIA DELLA PAROLA

4. PRIMA LETTURA (Mt 3,1-4) DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani». **Parola di Dio**

5. SALMO 23 Vieni, Signore - nel tuo tempio santo.

- Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, - ed entri il re della gloria.
- Chi è questo re della gloria? - Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia.
- Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, - ed entri il re della gloria.
- Chi è mai questo re della gloria? - Il Signore dell'universo è il re della gloria.

Vieni, Signore - nel tuo tempio santo

6. SECONDA LETTURA (Eb 2,14-18) DALLA LETTERA AGLI EBREI

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio

**Alleluia. I miei occhi hanno visto la tua salvezza:
luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. Alleluia**

7 + DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 2)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Giuseppe e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore

CANTI ALLA COMUNIONE

UNA LUCE CHE RISCHIARA, una lampada che arde, una voce che proclama la parola di salvezza.

Tu Signore della gloria, Crocifisso nel dolore, Tu riveli nel perdono l'annuncio di misericordia.

**Tu sarai profeta di salvezza fino ai confini della terra,
porterai la tua Parola, risplenderai della tua luce.**

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace e che sulla tua parola viva di misericordia i miei occhi hanno visto la tua luce di salvezza per la gloria d'Israele e per tutta la tua Chiesa.

**Tu sarai profeta di salvezza fino ai confini della terra,
porterai la tua Parola, risplenderai della tua luce.**

TU SEI SANTO Signore Dio, Tu sei forte, Tu sei grande, . Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente,

Tu Padre Santo, Re del cielo. Tu sei trino, uno Signore, Tu sei il bene, tutto il bene, Tu sei l'Amore, Tu sei il vero, Tu sei umiltà, Tu sei sapienza. **2.** Tu sei bellezza, Tu sei la pace, la sicurezza il gaudio la letizia, Tu sei speranza, Tu sei giustizia, Tu temperanza e ogni ricchezza. Tu sei il Custode, Tu sei mitezza, Tu sei rifugio, Tu sei forza, Tu carità, fede e speranza, Tu sei tutta la nostra dolcezza. **4.** Tu sei la Vita eterno gaudio Signore grande Dio ammirabile, Onnipotente o Creatore o Salvatore di misericordia

DUE PAROLE CHIAVE PER LA CATECHESI: LUCE E VITA

1. LA LUCE è necessaria per la vita. Chi ha acceso il sole? Cosa sarebbe la notte senza luce? Noi produciamo la luce artificiale, utilissima: nasce dalla intelligenza e dalle sue applicazioni. La luce dell'anima orienta la vita: è Gesù.-
Nel viaggio (= *la vita*),

- di giorno abbiamo il sole (= *Dio che ci illumina*),

- ma di notte abbiamo i fari (= *la nostra luce*) dell'anima: la Parola di Dio.

- Lungo la strada della vita abbiamo fari e segnali (= *le parole che le persone dicono*)

- Ci sono segnali e fari buoni (= *ciò che di buono dicono tanti*)

- e segnali ingannevoli o luci spente (= *ciò che gli imbroglioni dicono e fanno*)

- e ci fanno andare fuori strada (= *fino all'inferno in vita e nell'aldilà*).

Cristo e il suo Vangelo è luce che nella Chiesa ci illumina:

- **sulle scelte buone da fare**

- **e sulle azioni da evitare per vivere bene, realizzati, felici, anche nel dolore.**

- **Senza la sua luce noi brancoliamo nel buio e finiamo male.**

2. LA VITA ci è data: è dono. - Incomincia con il concepimento; vive per un certo numero di anni e poi esaurisce la carica; - si ricarica nella risurrezione; - noi collaboriamo alla ricarica con la preghiera, il ricordo dei defunti, la Messa celebrata per loro; - tutto questo ci presenta al giudizio di Dio; e il giudizio dipende dalle scelte in vita; - poi c'è la gioia della vita eterna o la sofferenza della morte eterna.

LA VITA è dono di Dio e dei genitori e va presentata a Dio in modo luminoso.

La vita va amata e difesa, ma oggi corre seri pericoli: due per incominciare.

- **l'aborto** accessibile, gratuito = sbarazzarsi prima che nasca di un figlio indesiderato. Il concepito è "persona" e secondo la Bibbia è "creatura di Dio", non una piccola massa di cellule in divenire. E' creatura di Dio in divenire.

- **l'eutanasia:** porre fine cioè uccidere una persona perché vive una vita "non degna" a causa di invalidità. Invece di aiutare al massimo possibile si elimina.

Sulla strada dell'aborto e della eutanasia si giunge progressivamente al diritto dovere della società di eliminare gli indesiderati e gli indegni della vita.

Domanda: i nazisti in Germania sono giunti a questo; **i comunisti** in Ukraina idem in altro modo; **i Turchi** in Armenia idem; **Mao** in Cina idem; in **Ruanda** fra Hutu e Tuzi. **Da noi questo si fa in silenzio e costa poco, ma ferisce in profondità.**

- Tutto nasce da una idea di fondo: ci sono persone superiori per razza, salute e portafoglio degne di vivere e altri (disabili, malati, indesiderati...) giudicati indegni di

vivere e da eliminare. Così si è arrivati a teorizzare e mettere in pratica lo sterminio. Oggi abbiamo uno sterminio silenzioso e coperto: aborti, eutanasia ed eliminazione.

In somma: la vita va difesa sempre e la morte naturale è la tappa giusta intermedia. Poi c'è l'eternità!